



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

AREA EDUCATIVA ASSISTENZIALE

Determinazione del Responsabile d'Area

n. 126 del 15.11.2021

Oggetto: AFFIDAMENTO GESTIONE DEL CENTRO INTEGRATO SERVIZI ALLA FAMIGLIA . PROVVEDIMENTI.

CIG: Z4B33E9EC9

IL RESPONSABILE

- VISTA**
- l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Educativa Assistenziale alla D.ssa Manuela Gasparini, avvenuta nei modi di legge;
- RITENUTO**
- di essere legittimata ad emanare l'atto;
 - di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
 - di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto;
 - di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - di emanare l'atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO**
- la Legge n.241 del 7/08/1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
 - il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, (cd. Correttivo);

- il Decreto Legge n.76 del 16/07/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- in particolare l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lettera a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n.76/2020, il quale prevede che «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;.....»;
- l'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

PREMESSO

- che l'ASP ha come finalità istituzionali la gestione, l'organizzazione e l'erogazione anche in forma integrata di servizi sociali, socio sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali in ambito provinciale, con gestione e partecipazione del fondo politiche sociali e dei piani di zona, nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana;
- che nel patrimonio immobiliare dell'ASP dedicato ai servizi alla famiglia è presente il Centro Integrato dei servizi per la famiglia, con sede ad Atri in via Baiocchi;;

RICHIAMATA

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 26.03.2021 avente ad oggetto: “*Implementazione servizi CISF*” con cui si aderiva alla proposta di potenziamento dei servizi offerti dal CISF in base a quanto presentato dalla SCS L'ELEFANTE quali:

- Intensificazione dell'attività di promozione ed informazione;
- Ridefinizione della costituzione di una rete territoriale ;

- Potenziare l'help desk;
- Coordinamento della gestione interna del centro;
- Attivazione di un servizio di elaborazione e gestione di progetti per la partecipazione ai vari bandi.

PRESO ATTO - della proposta manifestata dalla Cooperativa Sociale L'Elefante con sede in Atri (TE) alla Via Antonio Finocchi n.20, codice fiscale 02021200676 ;

TENUTO CONTO - che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha verificato la regolarità contributiva mediante DURC protocollo INAIL 28732877 Data richiesta 09/08/2021 Scadenza validità 07/12/2021, da cui risulta la posizione regolare dell'operatore economico;

- che, trattandosi di affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020, l'ASP non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo n.50/2016;

CONSIDERATO - che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Decreto Legislativo n.50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO - l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266 del 23/12/2005 in virtù del quale l'ASP è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n.136 del 13/08/2010 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187 «Misure urgenti in materia di sicurezza», convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si la richiesta del CIG in modalità smart, prima del perfezionamento del negozio giuridico, ai sensi del punto 4 del Comunicato del Presidente dell'Anac del 13/07/2016;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto della proposta di implementazione dei servizi offerti dal Centro Integrato per la famiglia dalla cooperativa sociale L'ELEFANTE , approvata con atto del Cda n.23 del 26.03.2021, affidando alla stessa per il periodo da Maggio 2021 a Settembre 2022 la gestione del Centro impegnando una spesa omnicomprensiva di €. 8.500,00 per l'intero periodo da liquidarsi a presentazione di regolari fatture.
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Decreto Legislativo n. 50/2016, quale forma contrattuale la sottoscrizione per accettazione del presente atto;
4. di confermare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta responsabile dell'Area Educativa Assistenziale D.ssa Manuela Gasparrini;
5. Di confermare il **CIG: Z4B33E9EC9**
6. di trasmettere copia del presente atto al responsabile dell'area finanziaria;
7. di pubblicare copia del presente atto sull'Albo pretorio dell'ente per 15 giorni;

Il Responsabile
dell'Area Educativa Assistenziale
Dott.ssa Manuela Gasparrini

